

# 10 | L'Unità

# economia e lavoro

mercoledì 15 agosto 2001

## I CAMBI

1 EURO	1936,27 lire
1 FRANCO FRANCESE	295,18 lire
1 MARCO	989,18 lire
1 PESETA	11,63 lire
1 FRANCO BELGA	47,99 lire
1 FIORINO OLANDESE	878,64 lire
1 DRACMA	5,68 lire
1 SCILLINO AUSTRIACO	140,71 lire
1 euro	0,896 dollari
1 euro	110,040 yen
1 euro	0,631 sterline
1 euro	1,515 fra. svi.
dollaro	2.159,087 lire
yen	17,596 lire
sterlina	3.067,601 lire
franco svi.	1.277,644 lire
zloty pol.	507,301 lire

  

Bot a 3 mesi	99,75	2,64
Bot a 12 mesi	96,12	3,52
Bot a 12 mesi	96,45	3,49

## Borsa

**I titoli delle telecomunicazioni hanno dato il ritmo alla seduta di Piazza Affari, che dopo un'apertura in positivo, si è trascinata fino alla fine senza offrire particolari spunti. Milano ha chiuso così a +0,67% e si è confermata la peggiore fra le piazze europee. Telecom ha chiuso la seduta in rialzo dell'1,29%, Tim a +2,09% e Olivetti a +1,06%. In calo dello 0,44% Pirelli, mentre sono salite Pirelli (+1,8%) e Seat (+0,42). Si sono invertite, invece, le tendenze tra Sai e Fondiaria, che hanno premito ieri la Sai (-0,81%) e penalizzano Fondiaria (-1,65%). Eni ha incrementato ancora i guadagni a +0,69%, mentre Enel ha chiuso in calo dello 0,96% alla notizia della presentazione dell'offerta in Spagna per una controllata di Endesa.**

Realizzi sui titoli della compagnia fiorentina. Il Financial Times: ci rimetteranno i piccoli azionisti

# Fondiaria, cautela dopo la scommessa

MILANO Sembrano raffreddarsi gli entusiasmi per la possibile Opa totalitaria di Sai e Mediobanca sul capitale Fondiaria. Dopo il forte rialzo di lunedì, quando hanno fatto registrare un guadagno attorno al 5 per cento, ieri i titoli della compagnia di assicurazioni fiorentina hanno invertito la rotta. Pur restando il più scambiato nella vigilia ferragostana di Piazza Affari, Fondiaria ha vissuto una giornata all'insegna dei rialzi. Mentre Sai, dopo i sei punti persi ieri, si è riaffacciata in terreno positivo. Anche se con scambi scarsi, in sintonia col periodo e con il generale andamento del mercato.

L'impressione, insomma, è che gli operatori abbiano preferito passare subito all'incasso.

Il motivo? Probabilmente ha giocato la sua parte il timore di una lunga battaglia giudiziaria a suon di carte bollate tra Consob - che ha chiesto l'Opa per la cessione della

quota di Fondiaria appartenente a Montedison - Sai e Mediobanca, fino a un mese fa maggiore azionista sia della compagnia fiorentina che del gruppo chimico. Una battaglia che potrebbe logorare uomini e titoli.

L'Opa alla quale la compagnia di Salvatore Ligresti e la banca d'affari, tradizionale alleata dell'ex costruttore, ritengono di non dover sottostare, dovrebbe venire lanciata a un prezzo di 7,7 euro per ogni azione di Fondiaria. Una cifra nettamente superiore ai 6,17 euro a cui il titolo veniva trattato ieri. Complessivamente, l'offerta pubblica d'acquisto verrebbe a costare alle due società qualcosa come 3mila e duecento miliardi (mille dieci e quattro miliardi) di denaro.

Non è però tutto qui. Per il (si presume) sollievo dei maggiori azionisti e la delusione dei piccoli investitori, ieri è arrivato il commento del Financial Times, il quoti-

diano finanziario della City londinese.

Il giornale sostiene che, contro l'Opa, «Sai e Mediobanca combatteranno» e lo faranno con una «ragionevole possibilità di successo».

Non solo. Anche se vincesse la Consob - sostiene il quotidiano britannico - le possibilità che i piccoli azionisti possano godere di un trattamento simile a quello goduto in occasione dell'affare Telecom-Olivetti sono assai poche. Soprattutto, come ovvio, i piccoli azionisti Sai. «L'accordo originale per l'acquisto del 29 per cento - scrive il quotidiano - era spaventoso» e si sarebbe tradotto in un premio del 56 per cento «tale da esaurire le risorse contanti di Sai in cambio di una partecipazione che offre zero opportunità di sinergie».

Concludendo, sottolinea il Financial Times, «i piccoli piangeranno in ogni caso». Quindi, «non si stappi lo spumante troppo presto».

# Juventus pronta per la Borsa dopo il quinto anno di utili

MILANO La Juventus ha chiuso il bilancio 2000/2001 con un utile di 5,8 milioni di Euro (+5% rispetto all'esercizio precedente) e il consiglio di amministrazione proporrà all'assemblea degli azionisti un dividendo di complessivo di 1,1 milioni di Euro (+5% rispetto a quello precedente).

È il quinto anno consecutivo (il sesto se si eliminano gli effetti della legge Bosman) che la Juventus chiude l'esercizio in utile, mentre il dividendo verrà proposto per il terzo anno consecutivo. Il bilancio, esaminato ieri, sarà sottoposto il 4 settembre all'approvazione dell'assemblea degli azionisti.

L'assemblea sarà chiamata anche ad approvare la delibera per l'ingresso della società bianconera in Borsa, dopo che il 19 luglio scorso Juventus e Ifi ne hanno avviato il progetto di quotazione, nominando Banca Imi sponsor e global coordinator dell'operazione.

La prossima quotazione in Borsa sarà suffragata da un bilancio ricco: l'ultima stagione ha visto crescere il fatturato del 24%; al 30 giugno 2001 sono stati raggiunti i 173,4 milioni di euro (contro i 139,7 dell'esercizio precedente). In prima fila i ricavi provenienti da sponsor e diritti televisivi, che rappresentano l'80% del totale: nell'ultima stagione hanno avuto un incremento del 26%, passando da 113,1 a 142,5 milioni di Euro. E la Juventus resta l'unica società calcistica italiana a distribuire un dividendo agli azionisti.

«Siamo una società - ha commentato Antonio Girardo, amministratore delegato bianconero - con basi solide e con progetti in atto, correlati all'attività sportiva, che ci permetteranno nel tempo di diversificare ancora di più i nostri ricavi, confermandoci quale vera prima entertainment company italiana nel mondo del calcio».

## AZIONI

nome titolo	Prezzo off. (lire)	Prezzo uff. (euro)	Var. rif. (in %)	Var. 21/01 (in %)	Quantità trattate (migliaia)	Min. anno (euro)	Max. anno (euro)	Ultimo div. (euro)	Capitaliz. (milioni)	
A.S. ROMA	8314	4,29	4,31	0,23	-29,42	19	3,80	6,82	-	223,29
ACEA	15285	7,89	7,79	0,58	-35,46	264	7,30	12,54	0,0981	1681,14
ACEGAS	14807	7,65	7,60	-0,04	-	11	7,31	10,49	-	272,06
ACQ MARCIA	581	0,30	0,30	1,69	20,43	10	0,24	0,40	0,0207	115,96
ACQ NICOLAY	3950	2,04	2,04	-	-15,00	0	2,04	2,56	0,0775	27,37
ACQ POTABILI	25599	13,20	13,20	-	-11,30	0	11,30	13,30	0,0568	175,33
ACSM	5524	2,85	2,82	0,86	-25,50	7	2,44	3,26	0,0096	160,13
ADF	30601	15,80	15,80	-0,12	-4,70	0	12,47	18,68	0,2022	142,79
AEDES	6452	3,33	3,34	0,21	-21,75	6	3,13	4,26	0,0723	122,45
AEDES RNC	5675	2,93	2,92	-0,81	-30,82	3	2,89	4,30	0,0775	123,31
AEM	4322	2,23	2,21	-0,72	-27,77	2515	2,08	3,09	0,0413	4017,71
AEM TO	4864	2,51	2,51	2,28	-22,04	19	2,29	3,22	0,0310	889,92
AIR DOLCOMI	19659	10,15	10,20	0,22	-	1	10,02	11,23	-	84,52
ALITALIA	2256	1,17	1,17	0,43	-38,91	630	1,15	2,08	0,0413	1803,94
ALLEANZA	25129	12,98	13,01	0,03	-22,06	1857	11,92	17,55	0,1472	9275,82
ALLEANZA R	18218	8,38	8,37	1,06	-16,56	356	7,24	10,63	0,1720	11102,35
AMGA	2506	1,29	1,29	2,53	-29,02	67	1,18	1,82	0,0145	421,86
AMPIFON	39790	20,55	20,54	-1,96	-	34	20,55	24,30	-	317,25
ANSDI	3857	2,89	2,89	0,20	-13,61	0	2,81	2,72	0,0096	26,30
ARQUATI	3969	1,59	1,59	-0,94	-9,74	2	1,51	1,85	0,0130	36,69
AUTO MI TO	24027	12,41	12,51	0,39	-22,16	26	12,28	15,94	0,2341	1091,89
AUTOGRILL	24569	12,69	12,73	-0,79	-1,52	79	10,53	13,77	0,0413	3228,08
AUTOSTRADE	15449	7,93	7,96	0,81	13,63	3073	6,68	9,55	0,1756	9378,86
AGR MANTOV	19686	10,17	10,14	-0,61	10,25	11	8,92	11,03	0,3615	1365,45
B BILBAO	8880	14,92	14,80	-	-6,76	0	14,28	16,80	0,0850	4759,92
B CARIGE	19388	10,00	10,03	0,02	8,53	14	8,96	10,01	0,3744	1972,73
B CHIVARI	10237	5,29	5,25	-0,78	-11,71	4	4,81	6,08	0,1756	3709,09
B DESIO-IR	7124	3,68	3,71	2,77	-7,47	12	3,50	4,54	0,0671	430,44
B DI SIO	3857	2,89	2,89	0,20	-13,61	0	2,81	2,72	0,0096	26,30
B FEDURAM	21289	10,99	11,01	1,19	-22,82	847	9,67	15,68	0,1400	9997,26
B LEGNANO	30593	15,80	15,80	0,06	3,46	381	15,27	15,80	0,2366	750,79
B LOMBARDA	19392	10,02	10,13	1,74	-8,52	6	9,96	11,60	0,3597	2869,81
B NAPOLI RNC	2066	1,07	1,07	0,47	-12,11	3	1,06	1,37	0,0413	136,66
B PROFILO	6705	3,46	3,44	0,06	-41,08	28	3,11	5,88	0,0955	419,98
B ROMA	8645	4,43	4,44	-0,14	-26,85	2368	3,24	5,28	0,0129	4718,54
B SANTANDER	18317	9,46	9,46	-	-13,61	0	9,32	12,00	0,0751	43152,13
B SARDEG RNC	19285	9,96	9,96	-0,36	-33,60	0	9,96	16,25	0,2970	65,74
B TOSCANA	7888	4,08	4,09	-0,34	6,42	11	3,83	4,57	0,1033	1295,69
B BASICNET	2428	1,25	1,25	0,50	-36,41	9	1,13	1,97	0,0930	36,84
BASSETTI	9885	5,11	5,20	-	-13,85	0	5,05	5,93	0,2300	132,73
BASTOGI	363	0,19	0,19	-1,26	-20,93	163	0,17	0,25	-	126,67
BAYER	70074	36,19	35,97	-0,88	-36,20	6	35,96	56,72	1,4000	327,22
BAYERSCHE	19746	10,20	10,20	0,99	-17,86	0	8,97	13,76	0,0775	764,85
BEGHELLI	2265	1,17	1,17	-1,76	-37,93	2	1,08	1,89	0,0258	234,00
BENETTON	27733	14,32	14,41	1,01	-36,00	98	14,27	22,38	0,0465	2600,47
BENI STABILI	1027	0,53	0,53	-0,71	-2,87	1432	0,51	0,59	0,0150	888,17
BESSE	16307	8,42	8,42	8,97	-	46	8,24	9,47	-	124,60
BIM	13143	6,79	6,83	-32,91	-	1	6,47	10,12	0,2382	845,29
BIM M4 W	1442	0,74	0,72	-8,54	-63,58	24	0,74	2,04	-	-
BIOP-CARIRE	6556	3,39	3,39	0,41	-51,25	2543	3,38	7,70	0,0671	6640,04
BNL	6335	3,27	3,28	0,15	0,18	4282	3,19	3,90	0,0801	6949,72
BNL RNC	5516	2,85	2,87	2,13	-1,25	9	2,87	3,34	0,1007	66,09
BONDO	18439	9,52	9,60	-	-2,40	0	9,37	9,80	0,2382	41,33
BON FERRAR	19963	10,31	10,31	-	-8,52	0	9,85	11,72	0,2066	51,55
BONAPARTE	573	0,30	0,30	0,58	-14,00	35	0,28	0,36	0,0026	107,87
BONAPARTE R	542	0,28	0,28	-	-10,26	0	0,26	0,33	0,0129	7,18
BREMO	15903	8,21	8,22	2,65	-11,54	4	8,06	10,57	0,1033	457,49
BRIOSCHI	532	0,28	0,28	0,33	-19,88	10	0,23	0,35	0,0026	132,51
BROSCHI W	101	0,05	0,05	-0,77	-26,38	60	0,05	0,07	-	2,40
BULGAR	25446	13,14	13,16	0,63	1,26	445	10,58	14,17	0,0860	3846,32
BURANI F.G.	14239	7,35	7,35	1,35	6,49	14	6,45	8,01	0,0362	205,91
BUZZILUNC	16485	8,51	8,51	0,66	-7,12	163	8,05	12,05	0,2000	1083,05
BUZZI UNIC R	10630	5,49	5,49	-	-2,65	0	5,19	7,59	0,2240	69,14
CLATTE W	8036	4,15	4,16	-1,07	-24,67	11	4,00	5,51	0,0300	41,50
CALP	5427	2,80	2,83	-0,70	1,78	4	2,64	2,88	0,1549	78,30
CALTAG EDIT	16406	8,47	8,52	-0,11	-24,08	0	8,26	13,77	0,2500	1059,13
CALTAGIRON R	9836	5,08	5,08	-	1,60	0	4,73	5,71	0,0336	4,62
CALTAGIRONE	9100	4,70	4,70	-	-5,64	0	4,50	5,57	0,2232	508,96
CAMFIN	8307	4,29	4,30	1,00	-7,90	1	4,25	5,41	0,1291	417,66
CAMPARI	50808	30,00	30,00	0,54	-	26	28,58	30,57	-	871,20
CARRARO	4163	2,15	2,15	-0,23	-28,02	2	2,04	3,10	0,1549	90,30
CATTOLICA AS	52241	26,98	27,10	0,26	-19,63	9	23,53	34,90	0,6972	1162,38
CEMBRE	5030	2,60	2,60	0,39	10,65	3	2,14	2,76	0,0878	44,17
CEMENTIR	5735	2,96	2,96	-0,24	-4,50	44	2,77	3,78	0,2528	471,31
CENTENAR ZIN	3391	1,71	1,71	0,91	-2,40	0	1,67	1,91	0,0362	41,33
CIR	2546	1,31	1,29	-3,01	-51,74	3193	1,31	2,86	0,0413	1013,04
CIRIO FIN	799	0,41	0,41	0,66	-49,76	40	0,40	0,83	0,0129	152,80
CLASS EDIT	10272	5,30	5,30	-0,47	-53,81	93	5,03	12,45	0,0439	489,31
CM I	3127	1,62	1,62	-	8,39	1	1,39	2,05	0,0207	82,36
COPIPE	1237	0,64	0,63	-0,22	-58,83	369	0,62	1,35	0,0155	361,65
COPIDE R	1084	0,56	0,56	1,69	-29,80	6	0,54	2,17	0,0230	237,69
CR ARTIGIANO	7162	3,70	3,75	1,65	20,45	17	3,39	3,75	0,1162	381,78
CR BERGAM	32917	17,00	17,00	-	-8,84	0	15,95	19,31	0,6197	1049,36
CR FIRENZE	2289	1,18	1,18	0,25	-44,75	73	1,12	1,25	0,0516	1283,93
CR VALTEL	17473	9,02	9,11	1,74	-0,41	18	8,72	9,52	0,3833	1765,70
CREDEM	12688	6,55	6,58	-0,62	-24,71	803	6,09	9,48	0,0930	4880,33
CREMONINI	3245	1,68	1,69	-	-29,80	6	1,34	2,17	0,0230	237,69
CRESP	2476	1,28	1,27	-	-0,31	0	1,24	1,39	0,0671	76,74
CSP	6219	3,21	3							